

Stop alle code, il referto è on line

Da novembre parte la rivoluzione negli ospedali di Verona, Bussolengo e Legnago

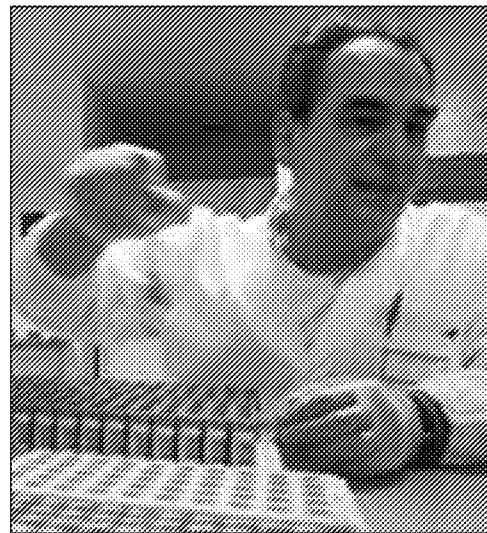
di Giovanni Marchiori

«Meno file e più files». È lo slogan di presentazione per il nuovo sistema di informatizzazione della sanità, chiamato: Veneto Escape. Un vero e proprio motto, che sintetizza al meglio quelli che sono gli scopi e gli obiettivi principali di questa innovazione tecnologica adottata dalla Regione Veneto e che, entro il mese di novembre di quest'anno, dovrà esser perfettamente funzionante nelle aziende ospedaliere del territorio scaligero.

Si tratta di un servizio computerizzato, che servirà a facilitare la vita degli abitanti di Verona, ma anche quelli dei territori di Bussolengo e Legnago, nel difficile confronto con le lunghe code agli sportelli delle Ulss. Attraverso ciò, infatti, si potrà conoscere i propri referti e inoltre, grazie a questo sistema, si potrà svolgere il tutto stando comodamente seduti sulla poltrona di casa, utilizzando un qualsiasi computer, che ab-

bia la connessione alla rete. E' sufficiente collegarsi al portale dell'azienda sanitaria, inserire il proprio codice fiscale nello spazio richiesto e, sotto, inserire il codice d'accesso: si tratta di una password, che verrà rilasciata in un certificato proprio lo stesso giorno che il cittadino si presenterà per le analisi. A quel punto, per conoscere i propri referti, basterà fare un clic, sulla tastiera del computer. Il servizio è attivo 24 ore su 24.

Così, si può finalmente dire addio alle code in auto o con il mezzo pubblico durante gli spostamenti e alle file in attesa agli sportelli, o fuori dagli uffici, quando si è giunti in Ulss o in ospedale. Un'organizzazione più semplice anche per i più anziani, insomma. Un risparmio di tempo e di denaro per tutti: circa 12 euro per ogni cittadino coinvolto e oltre 7 milioni di euro risparmiati dalla Regione, in quattro anni. Il sistema Escape è coordinato da Arsenàl.it ed è già operativo a Padova, Treviso, Rovigo e Belluno. (ass)



Uno dei laboratori di analisi dell'ospedale di San Bonifacio dove è attivo il sistema

